

ASPES SPA

Sede legale: VIA MAMELI 15 PESARO (PU)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI PESARO

C.F. e numero iscrizione 01423690419

Iscritta al R.E.A. n. PU 140952

Capitale Sociale sottoscritto € 58.035.504,00 Interamente versato

Partita IVA: 01423690419

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Pesaro ex.art. 2497 C.C. e s.s.

Nota Integrativa

Bilancio Consolidato al 31/12/2025

Introduzione alla Nota integrativa

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatti secondo i criteri previsti dalla vigente normativa ed in conformità ai principi contabili nazionali. Tale documento riflette le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla capogruppo e dalle società controllate, rettifiche dalle eliminazioni proprie del processo di consolidamento, nonché dalle appostazioni delineate nel seguito di questa nota.

La situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del gruppo sono rappresentati in modo chiaro, veritiero e corretto, conformemente alle disposizioni di cui al D. Lgs. 127/91, qualora necessario, vengono inoltre fornite le indicazioni supplementari richieste dal 3° comma dell'art. 29 del citato decreto.

La nota integrativa illustra, oltre ai criteri di consolidamento, anche i principi di valutazione seguiti per la redazione del bilancio consolidato, nel rispetto della normativa civilistica in materia; vengono inoltre riportati: gli elenchi delle imprese incluse ed escluse dal consolidamento, il prospetto di raccordo fra patrimonio netto della capogruppo come risultante dal bilancio di esercizio e il patrimonio netto come risultante dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è inoltre corredato da una relazione del Consiglio di Amministrazione della società capogruppo in ordine alla situazione del gruppo e sull'andamento della relativa gestione.

Informativa sulla composizione del gruppo societario

Il gruppo societario risulta così composto:

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capogruppo	% di controllo diretto / % di voti esercitabili	% di consolidamento
ASPES SPA		Holding			
FARMACIE COMUNALI DI RICCIONE SPA	ASPES SPA	Controllata	Diretto	81,74	81,74
PESARO PARCHEGGI SRL	ASPES SPA	Controllata	Diretto	56,26	56,26
ADRIACOM CREMAZIONI SRL	ASPES SPA	Collegata	Diretto	50,00	
CONVENTION BUREAU TERRE DUCALI S.C.R.L.	ASPES SPA	Collegata	Diretto	27,57	

Di seguito sono riportati gli elenchi, contenenti le informazioni richieste dall'art. 39 del D. Lgs. 127/91, delle imprese incluse e delle imprese escluse dal consolidamento.

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione sociale	Sede Legale	Capitale Sociale
Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:			
Controllate direttamente:			
FARMACIE COMUNALI DI RICCIONE SPA	ASPES SPA	VIA VENETO N.28 RICCIONE (RN)	9.500.000
PESARO PARCHEGGI SRL	ASPES SPA	VIALE DELLA VITTORIA, 189 PESARO (PU)	1.890.600
Imprese escluse dal consolidamento e valutate col metodo del patrimonio netto:			
Collegate direttamente:			
ADRIACOM CREMAZIONI SRL	ASPES SPA	VIA MAMELI 15 PESARO (PU)	
CONVENTION BUREAU TERRE DUCALI S.C.R.L.	ASPES SPA	VIA GAGARIN SN PESARO (PU)	

L'area di consolidamento non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Criteri generali di redazione e principi di consolidamento

Criteri generali di redazione del bilancio consolidato

Si attesta che, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico, non è stato necessario derogare all'applicazione di alcuna disposizione del D. Lgs. 127/91.

Per la redazione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci di esercizio, con riferimento alla data del 31/12/2025, delle società appartenenti al gruppo come formulati dai rispettivi organi amministrativi ed approvati dalle rispettive assemblee dei soci.

I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato erano tutti redatti applicando criteri di valutazione uniformi a quelli utilizzati dalla società capogruppo nel proprio bilancio di esercizio.

La struttura e il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico sono quelli previsti per i bilanci di esercizio delle società consolidate, non ricorrendo i presupposti di cui al secondo periodo del 1° comma dell'art. 32 del D. Lgs. 127/91.

Il bilancio consolidato è redatto in unità di euro.

Principi di consolidamento

Le partecipazioni in imprese sono state consolidate secondo i seguenti metodi:

Metodo del consolidamento integrale ex art.38, c.2, D.Lgs.127/91

- I bilanci delle società controllate incluse nell'elenco nell'area di consolidamento sono stati consolidati con il metodo dell'integrazione globale che consiste nell'assunzione delle attività, delle passività, dei proventi e degli oneri nel loro ammontare complessivo, indipendentemente dall'entità della partecipazione posseduta e nell'attribuzione ai terzi soci, nelle voci "Capitale e riserve di terzi" e "Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi", rispettivamente della quota di patrimonio netto e dell'utile d'esercizio di loro competenza.
- Il valore contabile delle partecipazioni consolidate con il metodo dell'integrazione globale è stato eliminato con le corrispondenti quote di patrimonio netto, dedotto il risultato d'esercizio, alla data di acquisizione della partecipazione. Nel bilancio si è proceduto al consolidamento delle stesse dalla data di acquisizione, invece che alla data di prima redazione del consolidato. Tale scelta è stata effettuata per fornire la migliore rappresentazione delle differenze di consolidamento, in linea con quanto suggerito dall'OIC 17 punto 52.
- Sono state eliminate le partite di credito e debito tra le imprese incluse nel consolidamento.
- Sono stati eliminati gli utili e le perdite, quando significativi, derivanti da operazioni effettuate tra imprese incluse nel consolidamento relative a valori ancora compresi nell'attivo patrimoniale alla fine dell'esercizio.

Nella seguente tabella vengono evidenziate le differenze derivanti dalla eliminazione delle partecipazioni nonché la relativa attribuzione, ricorrendone i presupposti, agli elementi dell'attivo o del passivo nella fase di prima acquisizione.

Società	Voce di bilancio	Importo
FARMACIE COMUNALI DI RICCIONE SPA	Riserva di consolidamento (differenza negativa)	761.042
PESARO PARCHEGGI SRL	Avviamento da ammortizzare in 10 anni (differenza positiva)	333.043

Le differenze maturate negli anni successivi trovano contropartita nella Riserva di utili indivisi.

Metodo del consolidamento del Patrimonio netto ex art.36, c.2, D.Lgs.127/91:

- La partecipazione nella società dove la Capogruppo esercita il controllo congiunto con altri soci non viene elisa dal bilancio consolidato. Il costo originario della partecipazione, nei periodi successivi all'acquisizione, viene modificato per tener conto delle quote di pertinenza degli utili e delle perdite e altre variazioni del patrimonio netto della partecipata.

Nel consolidamento con il metodo del Patrimonio Netto della società ADRIACOM CREMAZIONI si è proceduto a ricostruire la situazione contabile e le differenze tra il valore della partecipazione e quello del Patrimonio netto della partecipata alla data di acquisizione e quindi di ingresso nel gruppo, invece che alla data di prima redazione del consolidato. Non sono comunque emerse differenze al momento dell'acquisizione tra i due valori.

Al 31/12/2025 il maggior valore della quota del patrimonio netto alla stessa data rispetto al valore iscritto come partecipazione nell'attivo della consolidante è iscritto nella "Riserva da rivalutazione delle partecipazioni" per l'importo dovuto alla Riserva per il valore degli strumenti di copertura dei rischi finanziari detenuti da Adriacom Cremazioni (euro 11.405) e nella Riserva per utili indivisi (euro 474.508) che nella riclassificazione del bilancio XBRL è sempre ricompresa nella voce "Varie altre riserve".

Nel consolidamento con il metodo del Patrimonio Netto della società CONVENTION BUREAU TERRE DUCALI considerando il minor valore della quota del patrimonio netto rispetto al valore iscritto come partecipazione nell'attivo della consolidante è emersa una differenza positiva di ridotta entità. Considerando il valore contenuto di tale partecipazione e in accordo con il principio OIC17 si decide di mantenere la partecipazione al costo di acquisto.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione.

I costi di produzione non comprendono costi di indiretta imputazione ed oneri finanziari, in quanto non imputabili secondo un criterio oggettivo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per alcune immobilizzazioni, tuttora esistenti in patrimonio, sono state eseguite delle rivalutazioni monetarie i cui effetti sono indicati in apposito paragrafo della presente nota integrativa.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5 anni in quote costanti

Oneri pluriennali	5-10 anni in quote costanti
Concessioni	durata della relativa concessione, in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Avviamento	10 anni in quote costanti
Spese manutenzione straordinaria su beni di terzi	durata residua della locazione sul bene di terzi, in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, relativo alla differenza positiva emersa nel consolidamento secondo il metodo del consolidamento integrale per la partecipazione in PESARO PARCHEGGI SRL, come descritto nel paragrafo relativo al consolidamento, è stato ammortizzato in un periodo di 10 anni a partire dal 2017, anno di acquisizione della partecipazione, considerando appunto l'origine dello stesso.

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Se trattasi di opere eseguite in economia, sono iscritti in bilancio al costo diretto di fabbricazione.

Le spese di riparazione e manutenzione ordinaria dei cespiti sono addebitate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	2,5%, 3%
Costruzioni leggere	10%, 20%
Condotte	2%, 2,5%
Impianti e macchinari	10%, 12%, 15%, 20%, 25%, 30%
Attrezzature industriali e commerciali, mobili e arredam., macch. elettr. d'ufficio	10%, 12%, 15%, 20%
Altri beni	20%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Nel successivo paragrafo sono descritte le svalutazioni effettuate nell'esercizio corrente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria ad eccezione della società Pesaro Parcheggio la quale, ai sensi del Decreto-legge 104/2020, ha optato nell'esercizio 2020 per una rivalutazione degli immobili ammortizzabili (fabbricati). Il metodo prescelto è stato quello della rivalutazione del costo storico del cespite e del valore del relativo fondo ammortamento. In tal caso il procedimento richiede una rivalutazione della medesima percentuale sia del valore iscritto all'attivo che del fondo ammortamento, permettendo così di mantenere inalterato il periodo di ammortamento a suo tempo fissato per il singolo bene. Detta rivalutazione è stata eseguita sia ai fini civilistici che ai fini fiscali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. I fabbricati non strumentali, che costituiscono un valore marginale rispetto all'entità globale dei beni sociali, rappresentano una forma di investimento, non sono stati ammortizzati, così come consentito dal principio contabile OIC 16.

Il valore attribuito ai terreni ai fini del suddetto scorporo è stato individuato sulla base o di una valutazione tecnica o del criterio forfettario di ripartizione del costo unitario stabilito dal legislatore fiscale che prevede di applicare il 20% al costo dell'immobile al netto di costi incrementativi capitalizzati e rivalutazioni.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

I fabbricati strumentali sono invece ammortizzati.

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in "altre imprese" sono iscritte al costo e il valore a bilancio è determinato sulla base del costo di acquisto. Tale costo è rettificato per perdite di valore ritenute durevoli in funzione delle prospettive reddituali dell'impresa partecipata. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte

della società. Le partecipazioni iscritte non sono state svalutate nell'esercizio in corso perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Per le partecipazioni in imprese collegate la valutazione avviene in accordo con la frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Le relative differenze sono indicate nel paragrafo precedente relativo ai principi del consolidamento.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze finali di magazzino dell'esercizio in corso e dei precedenti sono valutate al costo di acquisto, mentre le rimanenze delle infrastrutture cimiteriali sono valutate al valore di acquisto, retrocessione o al valore di fabbricazione per le nuove realizzazioni.

Le rimanenze delle lavorazioni in corso sono valutate secondo lo stato di avanzamento secondo i costi già sostenuti.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato.

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Il costo dei prodotti in corso di lavorazione per le infrastrutture cimiteriali è stato calcolato secondo la rilevazione dei rispettivi costi di realizzazione.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze delle merci, è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Crediti per imposte anticipate

Tra i crediti tributari sono iscritte attività per imposte anticipate originate da differenze temporanee non deducibili nell'esercizio in chiusura.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono stati valutati a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicato per categorie omogenee.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Imposte differite

Nel fondo imposte sono state iscritte passività per imposte differite relativa alla fiscalità differita relativa sia alle situazioni delle singole imprese del gruppo che all'imposizione fiscale sui dividendi erogati alla controllante dalle società del gruppo.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I contributi in conto impianti, in ossequio a quanto consigliato dall'O.I.C., sono iscritti fra i risconti passivi e sono accreditati al conto economico in un periodo correlato alla vita utile delle immobilizzazioni tecniche cui si riferiscono.

Ragioni delle variazioni più significative delle voci dell'attivo e del passivo

Nei seguenti prospetti vengono illustrate le variazioni più significative delle voci dell'attivo e del passivo.

Immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 863.551, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 18.392.514.

Tra le concessioni sono comprese quelle consistenti negli oneri sostenuti per l'acquisizione della gestione per 90 anni delle Farmacie Comunali di proprietà del Comune di Pesaro e del Comune di Riccione oltre al valore dei diritti concessori derivanti dalle convenzioni stipulate con il comune di Pesaro per la gestione dei parcheggi in struttura e delle aree di sosta a pagamento.

Nell'esercizio si è provveduto anche all'eliminazione delle immobilizzazioni immateriali che risultano totalmente ammortizzate e per le quali non sia dimostrabile l'esistenza di un valore di mercato.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato di seguito.

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>											
	Spese societarie	74.035	-	74.035	-	-	-	-	74.035	-	-
	F.do amm.to spese societarie	-	74.035-	74.035-	-	-	-	-	74.035-	-	-
Totale		74.035	74.035-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</i>											
	Software di proprietà capitalizzato	104.816	-	104.816	19.651	-	-	-	-	-	124.467
	F.do amm.to sw di proprietà capitalizz.	-	91.259-	91.259-	-	-	-	-	-	10.707	101.966-
Totale		104.816	91.259-	13.557	19.651	-	-	-	-	10.707	22.501
<i>concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>											
	Concessioni e licenze	24.877.396	-	24.877.396	4.763	-	-	-	-	-	24.882.159
	F.do ammortamento concessioni e licenze	-	8.272.378-	8.272.378-	-	-	-	-	-	328.428	8.600.806-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale
Totale		24.877.396	8.272.378-	16.605.018	4.763	-	-	-	-	328.428	16.281.353
<i>avviamento</i>											
	Avviamento	333.044	-	333.044	-	-	-	-	-	-	333.044
	F.do ammortamento avviamento	-	266.435-	266.435-	-	-	-	-	-	33.305	299.740-
Totale		333.044	266.435-	66.609	-	-	-	-	-	33.305	33.304
<i>immobilizzazioni in corso e acconti</i>											
	Altre immobilizz. immateriali in corso	48.449	-	48.449	119.808	-	30.350	-	-	-	137.907
Totale		48.449	-	48.449	119.808	-	30.350	-	-	-	137.907
<i>altre</i>											
	Altri beni immateriali	8.030.649	-	8.030.649	142.663	30.350	-	-	3.904.367	-	4.299.295
	F.do amm. altri beni immateriali	-	5.795.102-	5.795.102-	-	-	-	-	3.904.367-	491.111	2.381.846-
Totale		8.030.649	5.795.102-	2.235.547	142.663	30.350	-	-	-	491.111	1.917.449

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
costi di impianto e di ampliamento	74.035	74.035-	-	-	-	-	-	-	-
diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	104.816	91.259-	13.557	19.651	-	-	-	10.707	22.501
concessioni, licenze, marchi e diritti simili	24.877.396	8.272.378-	16.605.018	4.763	-	-	-	328.428	16.281.353
avviamento	333.044	266.435-	66.609	-	-	-	-	33.305	33.304
immobilizzazioni in corso e acconti	48.449	-	48.449	119.808	-	30.350	-	-	137.907
altre	8.030.648	5.795.102-	2.235.547	142.663	30.350	-	-	491.111	1.917.449
Totale	33.468.388	14.499.209-	18.969.180	286.885	30.350	30.350	-	863.551	18.392.514

Immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.834.865, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 50.923.811.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato di seguito.

In base alle previsioni dell'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020) la società Pesaro Parcheggi nel 2020 ha ritenuto opportuno rivalutare i Fabbricati per Euro 1.086.929 al lordo degli ammortamenti (al netto del fondo ammortamento, l'importo della rivalutazione è di euro 703.862) adottando il criterio del costo storico e del fondo ammortamento.

Aspes Spa detiene la proprietà della Rete gas per alcuni Comuni tra i quali quello di Pesaro e dal 2005 ha affittato il relativo ramo d'azienda alla società Marche Multiservizi spa, che ne diventa così il Gestore.

La riforma del settore della distribuzione del gas naturale ha previsto con l'art.46 bis della legge n.222/2007 che il servizio venga affidato ad operatori del settore tramite gara definita a livello di Ambito Territoriale Minimo – ATEM (aggregazioni sovracomunali di dimensioni “ottimali” con riferimento a criteri di efficienza ed economicità del servizio che sono stati definiti nel 2011 dal Ministero dello sviluppo economico con il DM 226/2011).

Nel settore del gas naturale, così come in quelli dell'energia elettrica, dei servizi idrici, del ciclo dei rifiuti e del telecalore, inoltre opera l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) che svolge attività di regolazione e controllo, definendo le regole tecniche ed economiche per gli operatori ed i metodi tariffari, per garantire la concorrenza, l'efficienza e la qualità nei settori.

In attesa della definizione della gara, il cui iter ha presentato e presenta diverse complessità e che gli Enti incaricati dovranno impostare secondo i Regolamenti e le Linee guida definite dal Ministero e con il monitoraggio di Arera, si mantengono le condizioni previste nell'affitto del ramo d'impresa, definito nel 2005, il cui contratto prevede che tutti gli oneri, di manutenzione ordinaria, straordinaria e gestionali, sono in carico al Gestore come sono completamente a carico sempre di quest'ultimo tutti gli ammortamenti relativi sia ai nuovi investimenti da lui effettuati che dei beni affidatigli da Aspes in forza del contratto di affitto. Inoltre è prevista una remunerazione per le reti che il Gestore deve corrispondere ad Aspes Spa che è stabilita da contratto in euro 130.000 euro l'anno.

ARERA nel definire il livello tariffario considera degli importi che costituiscono l'intero ricavo annuale del servizio, che è rivolto a fronteggiare tutti i costi di gestione e manutenzione e gli ammortamenti, per remunerare sia l'attività del Gestore che il capitale investito dal Proprietario.

Per quanto riguarda specificatamente gli ammortamenti dei beni oggetto dell'affitto del ramo d'impresa sono effettuati dall'Affittuario che andrà ad accantonare un valore corrispondente nel Fondo ripristino beni di terzi. Al termine del contratto i beni torneranno nella disponibilità di Aspes a cui sarà erogato il suddetto fondo, al netto degli acconti già erogati, per compensare la differenza di valore degli stessi rispetto a quando li aveva consegnati all'Affittuario (art.2561 c.c.).

Aspes Spa detiene inoltre le Reti e gli Impianti del servizio Idrico Integrato, relativi al Comune di Pesaro e ad altri Comuni, che ha dato in concessione dal 2005 al Gestore Marche Multiservizi spa secondo apposito contratto che prevedeva quale corrispettivo un canone annuo di euro 1.150.000.

Con la Legge della Regione Marche n. 30 del 28/12/2011 è stata istituita l'AATO n. 1 Marche Nord (Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale) che è un ente di governo locale, composto dai comuni, che è stato istituito per pianificare, organizzare e controllare il Servizio Idrico Integrato - SII (acquedotto, fognatura, depurazione) in un determinato ambito, assicurando la tutela del consumatore, definendo le tariffe e le modalità di affidamento e vigilando sul gestore. Come nel settore della distribuzione del gas naturale anche in quello del servizio idrico ARERA, che fino al 2017 era denominata AEEGSI - Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico, esercita comunque l'attività di regolazione e controllo.

L'AATO n. 1 Marche Nord ha istituito la tariffa normalizzata ed ha stabilito quale quota tariffaria a favore di Aspes un corrispettivo di euro 1.000.000.

Successivamente l'AATO con delibera del 30/5/2016 n.11 "Applicazione deliberazione AEEGSI 28 dicembre 2015 n.664/2015/R/IDR: aggiornamento Programma degli interventi, predisposizione tariffaria del SII per il secondo periodo regolatorio 2016/2019, aggiornamento del Piano Economico-Finanziario e della Convenzione di gestione, Gestore Marche Multiservizi spa" ha deliberato la progressiva riduzione del canone di concessione riscosso da Aspes Spa relativo ai beni afferenti il servizio idrico integrato pari al 25% per l'anno 2017, 37,5% per l'anno 2018 e 50% per l'anno 2019, portando così l'importo del canone annuo ad euro 500.000. La riduzione dei canoni afferenti i beni definita dall'AATO è stata realizzata per tutti i proprietari dei beni (Comuni e Società degli asset) al fine di incrementare gli investimenti sul territorio. Il nuovo importo del canone annuo non risulta adeguato a coprire gli ammortamenti annuali degli investimenti realizzati direttamente dalla Società.

La Società nel 2006 ha ritenuto opportuno procedere ad una svalutazione degli assets relativi al Servizio Idrico Integrato, in quanto il valore iscritto in bilancio per detti beni è durevolmente superiore al valore attribuibile sulla base dei flussi economici e di cassa derivanti dalla concessione dei beni medesimi e non può essere recuperato tramite il normale processo di ammortamento.

Con delibera dell'Assemblea di Ambito AATO n.21 del 30/12/2020 avente ad oggetto l' "Adozione dello schema regolatorio per il periodo 2020/2023 ai sensi della deliberazione ARERA 27 dicembre 2019 n.580/2019/R/IDR per la gestione Marche Multiservizi Spa" non è stata deliberata alcuna variazione sui canoni di concessione in questione afferenti il servizio idrico integrato.

Con deliberazione n.639/2023 del 28/12/2023 l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato il metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio 2024/2029 nel quale ha anche individuato la vita utile regolatoria di ciascuna categoria di immobilizzazioni.

In data 25/10/2024 l'Assemblea di Ambito AATO ha deliberato la "Predisposizione tariffaria del servizio idrico, in applicazione del Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4), di cui alla Delibera ARERA 639/2023/r/idr. - gestione Marche Multiservizi SpA" e non ha previsto modifiche ai canoni di concessione spettanti alla ns. società.

Dopo un'attenta analisi dell'Oic 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali", in considerazione anche del parere richiesto ad autorevole esperto della materia, l'Organo amministrativo della vostra società, in accordo con l'Organo di revisione, ha ritenuto di non procedere ad effettuare alcuna svalutazione delle immobilizzazioni relative al SII, in attesa della futura gara di assegnazione.

L'Organo amministrativo inoltre ha analizzato la consistenza al 31/12/2025 del valore delle reti del Servizio Idrico Integrato, dei relativi fondi svalutazione e fondi ammortamento e del residuo dei risconti relativi ai Contributi in conto impianti confrontandone i valori residui con il valore d'uso determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri, derivanti dal contratto in essere, e del valore residuo finale, desunto dai parametri definiti da ARERA per la vita residua delle diverse specifiche tipologie di opere per tenere conto della futura valutazione delle reti nell'ambito della gara.

L'analisi è stata effettuata con un orizzonte temporale di cinque anni, coerentemente con l'Oic 9, e si è provveduto quindi ad effettuare un accantonamento al fondo rischi per adeguarlo alla differenza tra i suddetti valori.

In merito ai leasing nel presente bilancio si applica quanto previsto nel punto 105 dell'OIC 17 che suggerisce che: "considerata la natura essenzialmente informativa del bilancio consolidato, nonché la diversità sul punto della normativa del bilancio consolidato rispetto al bilancio di esercizio, si ritiene che nel bilancio consolidato le operazioni di locazione finanziaria possono essere contabilizzate utilizzando direttamente negli schemi il metodo finanziario. Si raccomanda l'adozione di questa soluzione in quanto tecnicamente da preferire. In questo caso, l'utilizzatore dei beni iscrive i beni ricevuti in locazione finanziaria nelle voci delle immobilizzazioni dell'attivo dello stato patrimoniale consolidato a fronte dell'ottenimento di un finanziamento dalla società di leasing, contabilizza a conto economico gli ammortamenti sui beni e gli interessi passivi sul finanziamento ottenuto".

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Rivalut.	Prec. Svalut.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Elim inaz.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
<i>terreni e fabbricati</i>												
	Terreni e fabbricati	23.134.862	1.086.929	-	-	24.134.862	123.260	-	-	-	24.258.122	1.086.929
	Fondo amm.to terreni e fabbr.	-	-	-	8.419.852-	8.419.852-	-	-	-	406.378	8.826.230-	-
	F.do svalutazione fabbricati	-	-	-	3.230.053-	3.230.053-	-	-	-	-	3.230.053-	-
Totale		23.134.862	1.086.929	-	11.649.905	12.484.957	123.260	-	-	406.378	12.201.839	1.086.929
<i>impianti e macchinario</i>												
	Impianti, macchinari e reti	106.381.708	-	-	-	106.381.708	118.873	-	-	-	106.500.581	-
	Fondo ammortamento imp., macch.e reti	-	-	-	37.587.505	37.587.505-	-	-	-	1.004.092	38.591.597-	-
	Fondo svalutazione imp.,macch. e reti	-	-	30.871.539	-	30.871.539-	-	-	-	-	30.871.539-	-
Totale		106.381.708	-	30.871.539	37.587.505	37.922.664	118.873	-	-	1.004.092	37.037.445	-
<i>attrezzature industriali e commerciali</i>												
	attrezzature e apparecchi	7.864.099	-	-	-	7.864.099	262.562	-	42.599	-	8.084.062	-
	attrezzature e apparecchi in leasing	406.500	-	-	-	406.500	-	-	-	-	406.500	-
	Fondo ammortamento attrezza.e app.	-	-	-	6.460.422-	6.460.422-	-	-	42.001-	323.505	6.741.926-	-
	F.do ammort.attr.in leasing	-	-	-	183.113-	183.113-	-	-	-	60.975	244.088-	-
Totale		8.270.599	-	-	6.643.535-	1.627.064	262.562	-	598	384.480	1.504.548	-
<i>altri beni</i>												
	Altri beni materiali	647.943	-	-	-	647.943	105.013	-	20.322	-	732.634	-
	Fondo	-	-	-	562.022-	562.022-	-	-	20.2	39.916	581.676-	-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Rivalut.	Prec. Svalut.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Elim. inaz.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
	ammortamento altri beni mater.								62-			
Totale		647.943	-	-	562.022-	85.921	105.013	-	60	39.916	150.958	-
<i>immobilizza zioni in corso e acconti</i>												
	Fabbricati in corso	539.380	-	-	-	539.380	10.400	-	-	-	549.780	-
	Fondo di svalutazione fabbr. in corso	-	-	-	520.759-	520.759-	-	-	-	-	520.759-	-
Totale		539.380	-	-	520.759-	18.621	10.400	-	-	-	29.021	-

Descrizione	Costo storico	Prec. Rivalutaz.	Prec. Svalutaz.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalutaz.
terreni e fabbricati	23.134.862	1.086.929	3.230.053-	8.419.852-	12.484.957	123.260	-	-	406.378	12.201.839	1.086.929
impianti e macchinario	106.381.708	-	30.871.539-	37.587.505-	37.922.664	118.873	-	-	1.004.092	37.037.445	-
attrezzature industriali e commerciali	8.270.599	-	-	6.643.535-	1.627.064	262.562	-	598	384.480	1.504.548	-
altri beni	647.943	-	-	562.022-	85.921	105.013	-	60	39.916	150.958	-
immobilizzazioni in corso e acconti	539.380	-	520.759-	-	18.621	10.400	-	-	-	29.021	-
Totale	138.974.492	1.086.929	34.622.351-	53.212.914-	52.139.227	620.108	-	658	1.834.866	50.923.811	1.086.929

Immobilizzazioni finanziarie

Le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto sono di seguito riportate.

Le partecipazioni nelle collegate Adriacom Cremazioni srl e Convention Bureau Terre Ducali s.c.r.l. sono valutate al patrimonio netto, come descritto nel precedente paragrafo della presente Nota integrativa dedicato ai Principi di Consolidamento.

Movimenti delle Immobilizzazioni Finanziarie

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Rivalut.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Eliminaz.	Rivalut.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
<i>imprese collegate</i>												
	Partecipazioni in imprese collegate	28.199	-	-	28.199	-	-	-	-	-	28.199	-
	Adriacom cremazioni Srl	20.000	492.346	-	512.346	-	-	-	100.993	-	613.339	593.339
Totale		48.199	492.346	-	540.545	-	-	-	100.993	-	641.538	593.339
<i>altre imprese</i>												
	Farmacentro Soc. coop. a r.l.	42.925	-	-	42.925	-	-	-	-	-	42.925	-
	Partecipaz.consortio DAFNE	2.066	-	-	2.066	-	-	-	-	-	2.066	-
Totale		44.991	-	-	44.991	-	-	-	-	-	44.991	-
<i>verso altri</i>												
	Reg.Marche contr.c/imp.fogn.nera fiorenz	28.205	-	-	28.205	-	-	14.102	-	-	14.103	-
	Reg.Marche contr.c/imp.fogn.nera soria 2	46.710	-	-	46.710	-	-	23.355	-	-	23.355	-
Totale		74.915	-	-	74.915	-	-	37.457	-	-	37.458	-
<i>strumenti finanziari derivati attivi</i>												
	Strumenti fin.der.att.di copert.flussi	3.405	-	-	3.405	-	-	3.405	-	-	-	-
Totale		3.405	-	-	3.405	-	-	3.405	-	-	-	-

Descrizione	Costo storico	Prec. Rivalutaz.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Eliminaz.	Rivalutaz.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalutaz.
imprese collegate	48.199	492.346	-	540.545	-	-	-	100.993	-	641.538	593.339
altre imprese	44.991	-	-	44.991	-	-	-	-	-	44.991	-
verso altri	74.915	-	-	74.915	-	-	37.457	-	-	37.458	-
Totale	168.105	492.346	-	660.451	-	-	37.457	100.993	-	723.987	593.339
strumenti finanziari derivati attivi	3.405	-	-	3.405	-	-	3.405	-	-	-	-
Totale	3.405	-	-	3.405	-	-	3.405	-	-	-	-

Attivo circolante

Movimenti delle Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze costituite principalmente dalle:

- merci destinate alla rivendita giacenti nelle farmacie e nel magazzino alla data di chiusura del bilancio,
- infrastrutture cimiteriali (loculi e ossari) finite o in corso di ultimazione,
- materiale vario, di consumo e per le lavorazioni per i parcheggi.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
materie prime, sussidiarie e di consumo	34.074	-	-	-	5.268	28.806	5.268-	15-
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.263.325	-	-	-	743.328	519.997	743.328-	59-
prodotti finiti e merci	8.819.240	1.477.988	-	-	-	10.297.228	1.477.988	17
Totale	10.116.639	1.477.988	-	-	748.596	10.846.031	729.392	7

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

I crediti verso i clienti e verso le collegate sono costituiti, principalmente, da crediti derivanti da ordinarie operazioni commerciali, l'adeguamento del valore nominale degli stessi al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ammonta a euro 426.513.

Per i crediti per i quali si è manifestata l'inesigibilità derivante da procedure fallimentari e concorsuali, o da elementi certi e precisi, tali da rendere la perdita definitiva, si è provveduto allo stralcio degli stessi attraverso l'utilizzo del Fondo.

I crediti verso controllanti sono i crediti vantati da Aspes spa, Farmacie Comunali di Riccione spa e Pesaro Parcheggi verso i Soci e trovano nel passivo anche le relative voci di debito.

I crediti per imposte anticipate sono rappresentati principalmente dai crediti vantati da Aspes spa per perdite fiscali consolidate.

Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
verso clienti	5.703.336	-	-	46
Importo esigibile entro l'es. successivo	5.695.536	-	-	46
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	7.800	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
verso imprese collegate	10.324	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	10.324	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
verso controllanti	2.100.362	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.100.362	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
crediti tributari	150.956	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	150.956	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
imposte anticipate	33.257	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
verso altri	985.297	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	869.931	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	115.366	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
verso clienti	5.598.962	104.420	-	-	-	5.703.382	104.420	2
verso imprese collegate	7.324	3.000	-	-	-	10.324	3.000	41
verso controllanti	2.243.431	-	-	-	143.069	2.100.362	143.069-	6-
crediti tributari	109.265	41.691	-	-	-	150.956	41.691	38
imposte anticipate	94.832	-	-	-	61.575	33.257	61.575-	65-
verso altri	799.572	185.725	-	-	-	985.297	185.725	23
Totale	8.853.386	334.836	-	-	204.644	8.983.578	130.192	1

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
depositi bancari e postali	7.083.686	-	-	-	1.039.031	6.044.655	1.039.031-	15-
danaro e valori in cassa	147.019	-	-	-	10.167	136.852	10.167-	7-
Totale	7.230.705	-	-	-	1.049.198	6.181.507	1.049.198-	15-

Composizione delle voci Ratei e Risconti

Ratei e Risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei ratei e risconti attivi relativi a proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale e sono parzialmente di competenza di periodi futuri.

Tra i risconti attivi il più rilevante come importo deriva dalla società Farmacie Comunali di Riccione spa ed è relativo al canone di concessione anticipata al Comune di Cattolica per la gestione delle due Farmacie Comunali di sua proprietà per venti anni a far data dal 1 novembre 2017.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	16.366
	Risconti attivi	477.330
	Totale	493.696

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	552.536	-	-	-	58.840	493.696	58.840-	11-
Totale	552.536	-	-	-	58.840	493.696	58.840-	11-

Passivo e patrimonio netto

Patrimonio Netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle seguenti tabelle vengono espone:

- le variazioni delle singole voci del patrimonio netto consolidato, includendo anche le quote riferite al patrimonio netto di terzi;
- il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio d'esercizio della società controllante e il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio consolidato.

Sul patrimonio netto si riportano:

- ✓ le variazioni dovute all'andamento del valore dello strumento di copertura dai rischi dei flussi finanziari attesi detenuto dalle partecipate,
- ✓ la differenza di consolidamento della partecipazione in Farmacie Comunalì di Riccione spa di euro 761.042 e le riserve di utili indivisi relativi alle società partecipate Farmacie Comunalì di Riccione spa, Pesaro Parcheggio srl e Adriacom Cremazioni srl,
- ✓ la riserva di rivalutazione della società Pesaro Parcheggio srl, esposta interamente per euro 612.360 relativa al gruppo e alla quota del patrimonio di terzi.

Sul risultato corrente si riportano:

- ✓ la quota percentuale di competenza del gruppo dei risultati dell'esercizio delle società partecipate oltre all'incidenza dell'ammortamento dell'avviamento, del calcolo delle rettifiche sulle imposte differite/anticipate sui leasing,
- ✓ la rettifica derivante dalle elisioni delle operazioni infragruppo e degli effetti dell'erogazione di dividendi derivanti da utili dello scorso anno.

Descrizione	Saldo iniziale dell'esercizio	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Altri movimenti - Incrementi	Altri movimenti - Decrementi	Risultato d'esercizio	Saldo finale dell'esercizio
Capitale	58.035.504						58.035.504
Riserve di rivalutazione	612.360						612.360
Riserva legale	98.943	35.891					134.834
Riserva straordinaria	787.391	187.000		1.436			975.827
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	15.139				(3.734)		11.405
Riserva di consolidamento	761.042						761.042
Varie altre riserve	788.543	3.668			(1.415)		790.796
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.398				(1.398)		
Utile (perdita) dell'esercizio	721.483	(226.559)	(494.924)			269.725	269.725
Totale Patrimonio Netto di gruppo	61.821.803		(494.924)	1.436	(6.547)	269.725	61.591.493
Capitale e riserve di terzi	3.980.016	7.502			(21)		3.987.497
Risultato di pertinenza di terzi	289.022	(7.502)	(281.520)			228.400	228.400
Totale Patrimonio	4.269.038		(281.520)		(21)	228.400	4.215.897

Descrizione	Saldo iniziale dell'esercizio	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Altri movimenti - Incrementi	Altri movimenti - Decrementi	Risultato d'esercizio	Saldo finale dell'esercizio
<i>Netto di terzi</i>							
Totale Patrimonio Netto	66.090.841		(776.444)	1.436	(6.568)	498.125	65.807.390

Descrizione	P.N.-es.corrente	Risultato d'es.-es.corrente	P.N.-es.precedente	Risultato d'es.-es.precedente
P.N. e risultato d'es.come riportati nel bilancio d'es.della società controllante	59.175.548	348.296	58.954.053	717.815
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
- differenza fra il valore di carico e il valore pro quota del patrimonio netto	11.405		15.139	
- risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate		713.407		786.125
- plusvalori attribuiti ai cespiti alla data di acquisizione delle partecipate				
- differenza di consolidamento	761.042		761.042	
- altre partite	1.373.773	(16.742)	1.370.086	(18.408)
TOTALE	2.146.220	696.665	2.146.267	767.717
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:				
- profitti infragruppo compresi nel valore delle rimanenze finali				
- utili su cessioni infragruppo di cespiti				
- altre operazioni		(775.236)		(764.049)
TOTALE		(775.236)		(764.049)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	61.321.768	269.725	61.100.320	721.483
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	3.987.497	228.400	3.980.016	289.022
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel Bilancio consolidato	65.309.265	498.125	65.080.336	1.010.505

Fondi per rischi e oneri

Il dettaglio dei fondi per rischi e oneri è riportato nella seguente tabella.

Il fondo imposte differite rappresenta le differenze temporanee negative determinate dal rinvio delle imposte dirette che verranno liquidate nei successivi esercizi. L'importo principale deriva dalla voce presente nel bilancio di Aspes spa per imposte su ammortamenti fiscali anticipati.

Il fondo imposte differite ha subito movimenti nell'anno anche per la determinazione delle imposte differite che saranno pagate dalla Capogruppo il prossimo anno sull'erogazione dei dividendi che le partecipate effettueranno a suo favore, come già definito nelle relative assemblee soci di approvazione dei rispettivi bilanci con la destinazione degli utili.

Di seguito si riepilogano i fondi presenti.

- ✓ fondi per rischi e oneri differiti relativi a:
 - cause legali varie in corso,
 - ulteriori possibili passività descritte nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali del sistema idrico integrato, nell'ambito del riscontro di un potenziale rischio per la differenza nella valutazione futura delle reti attualmente assegnate in concessione,
- ✓ il fondo per le manutenzioni programmate.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>per imposte, anche differite</i>									
	Fondo imposte differite	270.153	4.250	-	-	-	274.403	4.250	2
	Totale	270.153	4.250	-	-	-	274.403	4.250	
<i>altri</i>									
	Fondi per rischi e oneri differiti	1.525.135	1.042.061	-	-	-	2.567.196	1.042.061	68
	Fondo manutenzione programmata	61.132	653	-	-	-	61.785	653	1
	Totale	1.586.267	1.042.714	-	-	-	2.628.981	1.042.714	

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo TFR	1.412.309	578.941	477.517	1.513.733

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
Totale		1.412.309	578.941	477.517	1.513.733

Debiti distinti per durata residua

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti sociali con indicazione della loro durata residua.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Tra gli acconti è inserito quello che Aspes spa ha ricevuto da Marche Multiservizi Spa per l'importo di euro 3.932.863 a titolo di anticipazione finanziaria del fondo di ripristino dei beni in affitto ex artt.2561, 2° comma e 2562 c.c..

Debiti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
debiti verso banche	4.448.305	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	558.142	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	2.274.731	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	1.615.432	-	-	-
acconti	4.030.740	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	97.877	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	3.932.863	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
debiti verso fornitori	11.016.166	-	-	34.102
Importo esigibile entro l'es. successivo	11.016.166	-	-	34.102
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
debiti verso imprese collegate	17.194	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	17.194	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
debiti verso controllanti	1.002.975	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.002.975	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
debiti tributari	349.290	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	349.290	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	588.272	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	588.272	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
altri debiti	2.039.602	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.006.582	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	33.020	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
debiti verso banche	5.105.614	-	-	-	657.309	4.448.305	657.309-	13-
acconti	4.038.163	-	-	-	7.423	4.030.740	7.423-	-
debiti verso fornitori	11.122.854	-	-	-	72.586	11.050.268	72.586-	1-
debiti verso imprese collegate	5.983	11.211	-	-	-	17.194	11.211	187
debiti verso controllanti	1.965.447	-	-	-	962.472	1.002.975	962.472-	49-
debiti tributari	591.168	-	-	-	241.878	349.290	241.878-	41-
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	464.675	123.597	-	-	-	588.272	123.597	27
altri debiti	2.036.139	3.463	-	-	-	2.039.602	3.463	-
Totale	25.330.043	138.271	-	-	1.941.668	23.526.646	1.803.397-	7-

Composizione delle voci Ratei e Risconti

Ratei e Risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, iscritti in bilancio.

La maggior componente della posta è rappresentata dai risconti passivi in Aspes spa per fondi contribuiti in conto impianti. Essa rappresenta le somme incassate o deliberate dall'Ente erogatore a titolo di contributi in conto impianti per investimenti. Al momento dell'erogazione il contributo viene iscritto fra i risconti passivi e successivamente viene utilizzato in contropartita economica degli ammortamenti in funzione della quota di ammortamento del cespite, a cui titolo sono stati erogati, effettuata nell'esercizio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	36.765
	Risconti passivi	884.715
	Risconti passivi per contr./impianti	2.761.280
	Risconti passivi per cred.d'imposta	111.727
	Totale	3.794.487

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	3.834.345	-	-	-	39.858	3.794.487	39.858-	1-
Totale	3.834.345	-	-	-	39.858	3.794.487	39.858-	1-

Ricavi e proventi del valore della produzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici dato che sono quasi esclusivamente di competenza nazionale.

Voce di conto economico	Anno corrente	Anno precedente	Var %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.448.942	54.145.272	2,4%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semil. ,finiti	186.031	208.019	-10,6%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	61.548	39.790	54,7%
Altri ricavi e proventi:			
Contributi in conto esercizio	298.168	296.347	0,6%
Ricavi e proventi diversi	1.086.138	1.648.329	-34,1%
Totale Ricavi e proventi	57.080.827	56.337.757	1,3%

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Anno corrente	Anno precedente	Var %
Ricavi per concessione reti ed impianti idrico e gas	630.000	630.000	0,0%
Ricavi da Farmacie	42.675.653	41.693.055	2,4%
Ricavi attività gestione impianti sportivi ecc.	1.738.686	1.828.735	-4,9%
Ricavi da servizi cimiteriali	2.848.503	2.942.125	-3,2%
Ricavi da servizio verde, profilassi e decoro pubblico	2.075.594	1.666.235	24,6%
Ricavi da servizio accertamento e risc.coatt.tributi	2.261.577	2.272.789	-0,5%
Ricavi da servizio controllo impianti termici	405.569	361.689	12,1%
Ricavi da servizio gestione parcheggi	2.777.017	2.707.309	2,6%
Ricavi altre prestazioni	36.344	43.334	-16,1%
Totale	55.448.942	54.145.272	2,4%

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

La composizione dei costi della produzione è di seguito riportata.

Voce di conto economico	Anno corrente	Anno precedente	Var %
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo di merci	32.521.126	31.946.386	1,8%
Costi per servizi	7.165.082	7.115.947	0,7%
Costi per godimento di beni di terzi	1.811.387	1.867.094	-3,0%
Costi per il personale	10.929.783	10.702.995	2,1%
Salari e stipendi	7.900.877	7.739.665	2,1%
Oneri sociali	2.447.109	2.391.924	2,3%
Trattamento di fine rapporto	578.941	569.116	1,7%
Altri costi per il personale	2.856	2.290	24,7%
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	863.551	889.968	-3,0%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.834.865	1.833.762	0,1%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0	
Svalutazioni dei crediti compresi nell'att.circol.	127.568	155.464	-17,9%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-543.361	-1.038.390	-47,7%
Accanton.per rischi	1.042.061	873.245	19,3%
Altri accantonamenti	653	3.593	-81,8%
Oneri diversi di gestione	1.039.938	1.062.479	-2,1%
Tot.costi della produzione	56.792.653	55.412.543	2,5%

Nei costi di acquisto per i materiali e merci la voce principale è costituita dai costi per acquistare i prodotti oggetto delle vendite delle Farmacie e del magazzino farmaceutico che ammontano ad euro 32.013.315 (nell'esercizio precedente euro 31.200.112).

Tra i servizi le voci principali sono: servizi per cimiteriale euro 802.044 (nell'esercizio precedente euro 809.397), per farmacie euro 2.031.858 (nell'esercizio precedente euro 1.959.856) e per attività di gestione del territorio e verde pubblico euro 1.275.439 (nell'esercizio precedente euro 1.245.868).

Nelle spese per godimento dei beni di terzi gli importi principali sono relativi a: locazioni immobili e spese connesse euro 1.161.273 (nell'esercizio precedente euro 1.133.259) e canoni di concessione ai Comuni per l'affidamento euro 352.346 (nell'esercizio precedente euro 389.814).

Suddivisione proventi, interessi ed altri oneri finanziari

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Dettaglio	Importo anno corrente	Di cui: verso le banche	Di cui: Altri	Importo anno precedente
<i>ALTRI PROVENTI FINANZIARI</i>					
	Interessi attivi bancari	100.843	100.843	-	152.527
	Interessi attivi vari	5.958	-	5.958	1.423
	Proventi finanz. str.derivati	873	-	873	7.586
	Totale	107.674	100.843	6.831	161.536

Descrizione	Dettaglio	Importo anno corrente	Di cui: verso le banche	Di cui: Altri	Importo anno precedente
<i>INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI</i>					
	Interessi passivi bancari	64	64	-	10.922
	Commissioni disponibilità fondi	3.849	3.849	-	5.196
	Interessi passivi su mutui	110.034	110.034	-	160.818
	Interessi passivi vari	2.730	-	2.730	4.731
	Totale	116.677	113.947	2.730	181.667

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Nel seguente prospetto si dà evidenza della rivalutazione relativa alla partecipazione in Adriacom Cremazioni srl per la quota del risultato economico dell'esercizio della partecipata secondo le modalità previste da OIC17 al punto 170 relativamente alle partecipazioni in aziende che rientrano nel consolidato secondo la metodologia del patrimonio netto.

Descrizione	Dettaglio	Importo
<i>Rivalutazione di</i>		

Descrizione	Dettaglio	Importo
<i>partecipazioni</i>		
	50% dell'utile di Adriacom Cremazioni srl	329.807
Totale		329.807

Nell'esercizio non si rilevano svalutazioni di partecipazioni.

Imposte sul reddito d'esercizio e differite

Nel seguente prospetto si dà evidenza delle imposte rilevate nel Conto Economico.

Aspes spa, Farmacie Comunali di Riccione Spa e Pesaro Parcheggio srl aderendo al consolidato fiscale nazionale adottano la tassazione consolidata di gruppo (articoli 117-129 del Tuir).

Le imposte differite dovute a differenze temporanee negative determinate dal rinvio delle imposte dirette che verranno liquidate nei successivi esercizi sono descritte nel paragrafo relativo al Fondo imposte differite.

Descrizione	Dettaglio	Importo corrente	Importo esercizio precedente
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>			
	Imposte correnti IRES e IRAP e varie	48.448	118.569
	Imposte su eserc.precedenti	1.012	
	Imposte differite e anticipate	75.129	14.049
Totale		124.589	132.618

Nota integrativa, altre informazioni

Numero medio dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	Importo esercizio corrente	Importo esercizio precedente
Dirigenti	4	4
Quadri	16	17
Impiegati	170	164
Operai e altri	39	40
Totale	229	225

Compensi amministratori e sindaci

L'ammontare dei compensi spettanti all'organo di controllo è indicato nel seguente prospetto:

Compensi	Importo esercizio corrente	Importo esercizio precedente
Amministratori:		
Compenso	90.829	81.083
Sindaci:		
Compenso Sindaci e Revisori	88.769	88.724

Rivalutazioni monetarie

Di seguito si espongono i beni patrimoniali per i quali sono state operate rivalutazioni monetarie.

Rivalutazioni monetarie beni materiali

Pesaro Parcheggio srl nel 2020 avvalendosi della possibilità prevista dalla legge 104/2020 ha effettuato la rivalutazione dei Fabbricati per euro 703.862.

Operazioni con parti correlate

Tra le società e i Comuni Soci intercorrono rapporti di natura commerciale relativamente alla gestione dei servizi forniti dalle società. Tutti i servizi sono oggetto di dettagliata regolamentazione attraverso specifici contratti di servizio. Nei bilanci delle singole società sono fornite le relative informazioni.

Garanzie e impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non essendo più presenti in calce allo stato patrimoniale i conti d'ordine con l'entrata in vigore del D.Lgs. 139/2015 (Riforma contabile) si riportano di seguito a maggiore evidenza le informazioni sugli impegni e garanzie non risultanti da Stato Patrimoniale per la capogruppo e le aziende consolidate con il metodo integrale, con distinzione per quelle prestate nei confronti di controllate e collegate.

Le fidejussioni prestate da Aspes spa vengono di seguito dettagliate:

- Fidejussione per un residuo di € 324.014 rilasciata presso BPER a garanzia del mutuo contratto con il medesimo Istituto di Credito da Adriacom Cremazioni Srl per realizzazione dell'impianto di Cremazione.

Sono presenti inoltre i seguenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (ipoteche):

- Farmacie Comunali di Riccione spa - mutuo con valore residuo di euro 280.024;
- Pesaro Parcheggi srl – mutui assistiti da garanzia per euro 973.911.

I leasing in corso hanno una durata di 5 anni e sono indicati nella seguente tabella per fornire informazioni in merito all'impegno derivante.

Nel bilancio sono rilevati secondo il metodo finanziario come descritto nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali.

n.contratto	anno avvio	valore iniziale del bene	Valore attuale dei canoni ancora a scadere	Valore attuale del prezzo dell'opzione finale d'acquisto
2214350013	2021	191.000	16.316	1.898
200807/10469	2021	13.500	522	134
2214350033	2022	42.000	9.282	413
2224350014	2022	160.000	54.164	1.561

Non sono presenti altri impegni oltre a quelli sopra riportati nei confronti di società controllate, collegate o sottoposte al loro controllo (art. 2427 comma 1 n.9).

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del Codice Civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni circa il "fair value", l'entità e la natura degli strumenti finanziari derivati detenuti.

Nel 2025 è giunto a scadenza lo strumento finanziario derivato sul tasso del mutuo BPER ex UBI BANCA e non sono presenti altri strumenti derivati.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio consolidato, non si sono verificati eventi tali da modificare in modo significativo la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo, né fatti che abbiano richiesto rettifiche ai valori di bilancio ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-quater del Codice Civile.

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2026 il Gruppo ha proseguito regolarmente lo svolgimento delle attività operative nei diversi settori di intervento, garantendo continuità nell'erogazione dei servizi pubblici affidati e nella gestione delle farmacie comunali.

Con riferimento all'area farmaceutica, si rileva nei primi mesi del 2026 un incremento nell'attività di vendita di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici nonché nell'erogazione dei servizi socio-sanitari e di prossimità offerti attraverso le farmacie comunali. Si riscontra un contesto caratterizzato da una domanda sostanzialmente stabile, da possibilità di significativa crescita della propria quota del mercato e da una crescente attenzione ai servizi integrativi rivolti alla cittadinanza.

Per quanto riguarda i servizi pubblici locali gestiti dal Gruppo, sono proseguite regolarmente le attività relative:

- alla gestione degli impianti sportivi e delle strutture dedicate a eventi e manifestazioni;
- alla gestione dei parcheggi pubblici;
- ai servizi cimiteriali;
- alla manutenzione del verde pubblico;
- alle attività di accertamento e riscossione coattiva dei tributi
- agli altri diversi servizi offerti dalle diverse società del gruppo.

In tutti i servizi sono previsti interventi organizzativi di diversa natura ed investimenti sempre rivolti allo sviluppo degli stessi, per aumentare la varietà delle offerte ed i relativi standard qualitativi.

Nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio permane un contesto macroeconomico e geopolitico caratterizzato da elementi di incertezza, connessi in particolare alle tensioni internazionali, alla volatilità dei prezzi energetici e all'andamento dell'inflazione. Il Gruppo continua a monitorare con attenzione i possibili effetti derivanti dall'evoluzione dello scenario economico generale sui costi operativi, sui consumi energetici e sull'equilibrio economico-finanziario delle diverse aree di attività.

Rivestono particolare importanza per gli effetti economici sulle aziende del Gruppo le trattative che stanno proseguendo a livello nazionale tra le Associazioni di categoria e le OO.SS. sui rinnovi dei diversi CCNL che riguardano i dipendenti del Gruppo e che sono scaduti da tempo.

Alla data di predisposizione del presente bilancio consolidato non si rilevano comunque effetti tali da incidere significativamente sulla continuità aziendale del Gruppo, che continua a operare secondo principi di equilibrio economico, sostenibilità finanziaria ed efficienza nella gestione dei servizi affidati.

Pesaro 29/05/2026

Il Consiglio di Amministrazione di Aspes spa:

Presidente del Consiglio di Amministrazione	Luca Pieri
Consigliere di Amministrazione	Luigina Barnabeo
Consigliere di Amministrazione	Alberto Terenzi